

Lo studio "Note sull'inquinamento da pesticidi in Italia"

Provincia infestata con i pesticidi pericolosi

Si chiamano fungicidi, insetticidi, acaricidi, erbicidi e di prodotti ce ne sono ancora molti altri. Finiscono nei campi, nei corsi d'acqua, nell'aria ed ovviamente nel cibo portando tutta una serie di conseguenze. Importanti dati scientifici dimostrano come i pesticidi incidano negativamente sulla qualità della vita contribuendo a provocare patologie serie anche dal punto di vista neurologico. Nei giorni scorsi è stato pubblicato uno studio dal titolo "Note sull'inquinamento da pesticidi in Italia" redatto da Massimiliano Pietro Bianco dell'Ispra, un progetto a cui hanno preso parte anche alcuni esperti dell'Isde. Sarebbe riduttivo parlare di dati, lo studio è uno strumento utile ad ogni cittadino per capire dove vive e a quali rischi va incontro spesso in maniera inconsapevole. "In Italia - si legge nello studio - con le autorizzazioni in deroga e in nome dell'eccezionalità si scavalcano leggi e regolamenti

In provincia di Latina distribuiti 3.000 ton di pesticidi, pari al 56% di quanto arrivato nell'intera regione

nazionali ed europei. Obiettivi e limiti fissati dal PAN (il piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei fitofarmaci) sono disattesi attraverso le deroghe. Questo strumento è utilizzato dalle regioni e dallo stesso Ministero della Salute che negli ultimi 3 anni ha autorizzato 176 fitosanitari vietati perché dannosissimi per la salute e per l'ambiente". Per quanto riguarda il Lazio, il dato più allarmante è quello relativo alla provincia di Latina dove sono stati distribuiti 3.789.872 chilogrammi di pesticidi pari al 56% di quanto arrivato nell'intera regione (dati Istat 2015). Nella relazione il Lazio è stato scelto come "caso campione" e non per dati positivi. Nonostante l'importanza dei rilevamenti dei contaminanti, questa regione fornisce infatti pochi dati al Sistema Informativo Nazionale. Da cosa iniziare per parlare dei pesticidi nel Lazio? Si comincia con i controlli sulle acque in base a riscontri forniti a Ispra prove-



nienti da 5 punti di monitoraggio delle acque superficiali da cui si evince la costante presenza di sostanze molto pericolose già ampiamente rilevabili a livello nazionale, mentre Endrin, Linuron, Terbutryn e Metamitron mostrano una presenza più elevata delle medie nazionali. Se da un lato viene evidenziato il problema dell'agricoltura intensiva nella piana di Rieti e nella pianura Pontina, dall'altro si fa riferimento alla necessità di approfondire gli accertamenti anche nelle aree protette. "Si conferma la necessità - si legge nello studio - di analisi approfondite dei laghi e della zona Pontina, in particolare delle zone umide del Parco Nazionale del Circeo dove la presenza di DDT e suoi metaboliti indica comunque l'esposizione a falde inquinate da prodotti di origine agricola". Nello studio vengono fornite informazioni importanti per capire cosa prevede la normativa europea e molto interessante è anche la parte che riguarda i rischi per la salute. E' una lente diversa sotto cui guardare e scandagliare il territorio partendo dal presupposto che anche i cittadini possono contribuire attraverso le singole scelte a favorire politiche di tutela vera.

M.S.G.

I pesticidi presenti

Laghi fiumi e canali in provincia di Latina, queste le sostanze rinvenute nei corpi idrici nel 2015 in base ai dati dell'Arpa:

- Aprilia, Fiume Astura (Chlorpyrifos);
- Latina, Lago Di Fogliano (DDT);
- Latina, Fosso Spaccasassi (Chlorpyrifos);
- Latina, Canale Acque alte/Moscarello (Chlorpyrifos);
- Latina, Canale Acque medie/Rio Martino (DDT, p,p' - DDT);
- Latina, Fiume Ninfa Sisto (DDT, p,p' - DDT);
- Pontinia, Canale Botte (DDT, p,p' - DDT);
- Sermoneta, Fiume Cavata (Chlorpyrifos, DDT, p,p' - DDT);
- Sabaudia, Lago Di Caprolace (DDT, p,p' - DDT);
- Sabaudia Lago Di Monaci (DDT);
- Terracina, Fiume Ufente (DDT, p,p' - DDT);
- Terracina, Fiume Amaseno (DDT, p,p' - DDT).



Provincia infestata con i pesticidi pericolosi

PERICOLO

COLTIVAZIONI TRATTATE CON PRODOTTI VELENOSI

NON TOCCARE NON MANGIARE NON ASPORTARE FRUTTA O VERDURA

smile@are

REGALO PER GLI INNAMORATI